

Delibera di Assemblea di Bacino n. 18 del 19 dicembre 2019

Oggetto: Indirizzi generali del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022"

Premesso che l'odierna Assemblea si è validamente costituita ai sensi dell'art. 10 della Convenzione, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Bacino dott. Claudio Grosso e con le funzioni di segretario svolte dal Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro, il Presidente accerta che al momento della votazione sono presenti, in proprio o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni partecipanti al Consiglio di Bacino:

	Ente	Quota			Ente	Quota	
1	Comune di Annone Veneto	4,55	Presente	24	Comune di Mira	44,08	Presente
2	Comune di Campagna Lupia	7,93	Presente	25	Comune di Mirano	30,25	Presente
3	Comune di Campolongo Maggiore	11,83	Presente	26	Comune di Mogliano Veneto	31,57	Presente
4	Comune di Camponogara	14,77	Presente	27	Comune di Musile di Piave	13,17	Presente
5	Comune di Caorle	13,48	Assente	28	Comune di Noale	17,96	Assente
6	Comune di Cavallino Treporti	15	Assente	29	Comune di Noventa di Piave	7,82	Assente
7	Comune di Cavarzere	16,94	Assente	30	Comune di Pianiga	13,68	Presente
8	Comune di Ceggia	7,1	Assente	31	Comune di Portogruaro	28,75	Assente
9	Comune di Chioggia	56,87	Presente	32	Comune di Pramaggiore	5,31	Presente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,76	Assente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,38	Presente
11	Comune di Cona	3,63	Assente	34	Comune di San Donà di Piave	46,48	Assente
12	Comune di Concordia Sagittaria	12,17	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	19,78	Presente
13	Comune di Dolo	17,13	Presente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,75	Assente
14	Comune di Eraclea	14,51	Assente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,91	Assente
15	Comune di Fiesso d'Artico	8,84	Presente	38	Comune di Salzano	14,5	Presente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,82	Assente	39	Comune di Scorzè	21,62	Presente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,95	Assente	40	Comune di Spinea	30,72	Presente
18	Comune di Fossò	7,76	Presente	41	Comune di Stra	8,65	Presente
19	Comune di Gruaro	3,2	Assente	42	Comune di Teglio Veneto	2,66	Assente
20	Comune di Jesolo	27,99	Assente	43	Comune di Torre di Mosto	5,42	Assente
21	Comune di Marcon	18,54	Assente	44	Comune di Venezia	298,85	Presente
22	Comune di Martellago	24,21	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,32	Presente
23	Comune di Meolo	7,39	Assente				

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino l'Assemblea di Bacino è idonea a deliberare quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti (e quindi almeno 23 enti) e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali (e quindi almeno 501 quote).

	Enti	Quota
Presenti	24	718.94
Assenti	21	281.06

Si dichiara l'Assemblea idonea a deliberare.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo ordinario, pari ad almeno la metà più uno degli Enti presenti e della metà più uno delle quote millesimali in capo agli Enti presenti.



Vista

- la Convenzione sottoscritta dal Segretario Generale del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, e dai 45 Sindaci dei Comuni aderenti al Bacino, in data 24.11.2014, rep. n. 130974, istitutiva del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ente pubblico assoggettato agli adempimenti in capo alle pubbliche amministrazioni;

Richiamati

- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), e il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come novellati per effetto del D.lgs. 97/2016;
- Il PNA 2013 adottato con Deliberazione dell'ANAC n. 72/2013;
- l'Aggiornamento 2015 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2013 approvato con determinazione dell'Anac n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il PNA 2016 approvato con determinazione dell'Anac N. 831 del 3 agosto 2016;
- la delibera dell'ANAC n. 1310 del 28.12.2016 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";
- il PNA 2017 approvato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- il PNA 2018 adottato con deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il PNA 2019 pubblicato con deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.

Rilevato

- che la L. 190/2012, il D.lgs. 33/2013, il PNA 2013 aggiornato e il PNA 2016, come sopra richiamati, definiscono il quadro normativo in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nella pubblica amministrazione e nelle società in controllo pubblico, stabilendo in particolare che:
 - all'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), con compiti di vigilanza e consultivi, compete l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie della pubblica amministrazione in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, nonché in materia di trasparenza e accesso agli atti, indirizzando l'operatività dei singoli Enti in queste materie;
 - presso ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, l'organo di indirizzo politico debba nominare un Responsabile della Prevenzione della corruzione (RPC), a cui compete di norma anche l'incarico di Responsabile per la Trasparenza;
 - ogni Amministrazione approvi, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), da aggiornare annualmente, nel quale:
 - siano analizzati i connotati del contesto esterno e del contesto interno rilevanti ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi;
 - siano definiti gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario anche dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
 - siano individuate le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, tra le quali in particolare quelle di cui al comma 16 della L.190/2016:
 - a) autorizzazione o concessione;

- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- siano identificati i processi con cui si svolgono le attività individuate a maggior rischio di corruzione, valutando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, e progettando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;
- sia prevista un'apposita sezione dedicata alla Trasparenza, con il quale la singola amministrazione identifichi, nel rispetto del D.lgs. 33/2013, le categorie di dati, documenti e informazioni relative all'organizzazione ed all'attività oggetto di obbligatoria pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

Richiamate

- la delibera del Comitato di Bacino n. 7 del 22.04.2016 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento interno al Consiglio di Bacino;
- la delibera del Comitato di Bacino n. 1 del 25.01.2018 con la quale il Direttore dell'Ente, dott.ssa Luisa Tiraoro, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza;
- la delibera dell'Assemblea di Bacino n. 15 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato il Documento "Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019-2021";
- la delibera del Comitato di Bacino n. 2 del 17.01.2019, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019-2021";

Visto

- il Documento "Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021" allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO A) predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e articolato nei seguenti contenuti:
 - analisi del contesto esterno e del contesto interno;
 - obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e in materia trasparenza, da recepire anche nei documenti di programmazione strategico-gestionale;
 - metodologia di formazione del Piano e di monitoraggio dello stato di attuazione;
 - individuazione delle aree di attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione presso il Consiglio di Bacino, analizzando in particolare quelle indicate al comma 16 della L. 190/2016 e/o nei Piani Nazionali Anticorruzione approvati dall'ANAC, ove rilevanti per l'operatività dell'Ente;
 - metodologia di definizione delle misure, generali e specifiche, da attivare al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici di cui al secondo punto;
 - indirizzi per l'individuazione dei dati da pubblicare ai fini della normativa sulla trasparenza, identificando i soggetti incaricati della loro elaborazione e pubblicazione, nonché per l'applicazione della normativa sull'accesso civico generalizzato di cui al D.lgs. 33/2013 come novellato dal D.lgs. 97/2016;

Dato atto

- che il predetto Documento di indirizzo generale è rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nel Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;

Ritenuto pertanto

- di procedere alla approvazione del predetto Documento generale dando mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di dare avvio alla consultazione esterna sugli indirizzi generali espressi dal predetto Documento generale, come fase preliminare all'approvazione del Piano prevista dalla normativa di settore, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Ente e inviandolo a tutti i Comuni del Bacino e ai gestori del Servizio, nella persona dei rispettivi RPCT, nella loro veste di "stakeholders" esterni;
- di predisporre il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 da sottoporre all'adozione del Comitato entro la scadenza di legge del 31 gennaio 2020;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare tutto quanto esposto in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Documento "Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022" (ALLEGATO A alla presente deliberazione);
- 3) di dar mandato al Direttore dell'Ente nel suo incarico di RPCT di attivare la consultazione esterna sul Documento di cui al punto 2) pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Ente e inviandolo a tutti i Comuni del Bacino e ai Gestori del Servizio Rifiuti, nella persona dei rispettivi RPCT, nella loro veste di "stakeholder" esterni;
- 4) di dar mandato al Direttore dell'Ente nel suo incarico di RPCT di predisporre, in base agli indirizzi del Documento di cui al punto 2), il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2020-2022, da sottoporre all'adozione del Comitato di Bacino entro la scadenza di legge del 31 gennaio 2020.
- 5) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



La votazione viene svolta per appello nominale e voto palese, gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

Presenti	24
Votanti	24
Astenuti	nessuno
Favorevoli	24
Contrari	nessuno

Letto e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Firmato digitalmente

Claudio Grosso

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente

Luisa Tiraoro

Il documento firmato digitalmente in originale è conservato presso la sede dell'Ente.